



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per i Sistemi Informativi
Ufficio V – Innovazione Tecnologica nella Scuola

Allegato 1

Progetto HSH@Network

Programma Formativo HSH@Teacher

Il percorso formativo HSH@Teacher.....	2
Scopo del corso HSH@Teacher	2
Contenuti formativi	2
Metodologia formativa	2
Tempistica del corso e organizzazione dei partecipanti.....	3
Requisiti di partecipazione	4
Valutazione del livello di partecipazione attiva	4
Attestato di partecipazione	4
Tecnologie di rete utilizzate	5
Appendice 1 – La struttura dei contenuti	6

IL PERCORSO FORMATIVO HSH@TEACHER

Il progetto HSH@Network (<http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/hsh.shtml>), ha fra i suoi principali obiettivi quello di

“realizzare corsi di formazione per docenti, sia in presenza sia a distanza, sulle problematiche specifiche dell’insegnamento in ospedale o in istruzione domiciliare e sull’uso delle tecnologie più avanzate a supporto della didattica rivolta ad alunni malati”

È proprio in questo contesto che si colloca la collaborazione fra MIUR (Direzione Generale per i Sistemi Informativi) e CNR (ITD - Istituto per le Tecnologie Didattiche di Genova), finalizzata alla realizzazione di un programma formativo nazionale di tipo specialistico per docenti ospedalieri e domiciliari (d’ora in poi HSH@Teacher).

Le informazioni che seguono si riferiscono, nello specifico, al percorso per docenti ospedalieri.

Scopo del corso HSH@Teacher

Il percorso formativo mira a far acquisire conoscenze e competenze metodologiche sull’uso delle TIC (Tecnologie Informatiche e della Comunicazione) a supporto delle attività di insegnamento/apprendimento individualizzato e/o collaborativo nel contesto della didattica ospedaliera.

Un ulteriore obiettivo del programma è quello di usare l’azione formativa come trampolino di lancio per l’attivazione e/o il consolidamento di comunità di pratica professionali composte dagli stessi partecipanti al corso, favorendo dinamiche di collaborazione in rete (e a rete) per auto-sostenersi nell’affrontare i problemi quotidiani tipici di chi gestisce la didattica in ospedale o a domicilio.

Contenuti formativi

Il corso HSH@Teacher sarà articolato in due sezioni. La prima riguarderà gli aspetti che caratterizzano il contesto in cui si colloca la scuola in ospedale. La seconda (che occuperà circa 2/3 dell’intera estensione del percorso formativo) approfondirà in modo più specifico le tematiche legate all’uso di Tecnologie Didattiche, e più in generale di TIC, a supporto dei processi di insegnamento/apprendimento in presenza di bambini e ragazzi ricoverati.

L’elenco sintetico dei contenuti del corso HSH@Teacher è riportato in Appendice 1.

Metodologia formativa

HSH@Teacher sarà erogato prevalentemente online. Nella sua conduzione si farà uso sia di materiali realizzati ad hoc sia di strategie di *active learning*, basate cioè sull’attivo coinvolgimento del partecipante nel processo di apprendimento dei contenuti oggetto

del corso. Tale approccio parte dal presupposto che alla base dell'apprendimento dell'adulto vi siano due elementi chiave: l'*esperienza* e il *dialogo*.

Il *dialogo* può svilupparsi:

- “con se stessi”, quando si metabolizza ciò che si è fatto o appena letto/ascoltato, oppure quando si riflette sul come applicarlo nella quotidianità della propria professione; tale dialogo è spesso favorito dalla stesura di brevi elaborati di sintesi - si tratta di attività che possono essere stimulate e attivate dagli stessi materiali per e-learning;
- “con gli altri”, attraverso l'ascolto di quanto gli altri hanno da dire, il confronto delle idee e delle concettualizzazioni, l'analisi delle divergenze e/o delle convergenze dei punti vista, ecc. - si tratta di attività supportate dall'azione di un facilitatore di percorso.

L'*esperienza* può essere favorita:

- dall'“osservazione” di qualcun altro che fa ciò che si deve imparare a fare; l'osservazione può essere basata su una dinamica reale o simulata. Nel primo caso si osserva un'azione reale in modo diretto; nel secondo caso si osserva una simulazione o comunque un surrogato dell'azione effettiva. È la stessa differenza che c'è fra osservare dal vero il comportamento di una persona nello svolgimento della sua professione e una ripresa filmata della stessa azione;
- dal “fare”, situazione tipica di quando si deve imparare qualcosa di operativo: produrre un manufatto, progettare qualcosa, gestire una situazione, ecc. Anche nel caso del “fare” si può distinguere fra dinamica reale o simulata (un'azione a rischio, ad esempio, può essere condotta realmente oppure agendo su un simulatore in grado di surrogare la maggior parte delle condizioni reali).

Ciascuno dei quattro punti appena citati possiede un suo specifico valore. Tuttavia, combinandoli opportunamente, l'effetto che si può ottenere è superiore alla somma dei singoli effetti, moltiplicando così l'efficacia del processo di apprendimento.

Tempistica del corso e organizzazione dei partecipanti

Il corso ha uno sviluppo temporale di 18 settimane per un impegno complessivo stimato in 160 ore.

L'incontro iniziale (in presenza) è previsto entro il mese di Ottobre/Novembre 2004.

L'articolazione del corso prevede:

- moduli della durata media di 2 settimane (salvo alcune eccezioni);
- un impegno medio stimato in circa 6 ore per settimana;
- tre incontri in presenza di due giorni ciascuno programmati all'inizio, a circa metà e alla fine del percorso formativo;
- lo svolgimento di alcune operazioni preliminari (prima dell'incontro di apertura) sulla piattaforma tecnologica di supporto all'erogazione del corso.

I partecipanti saranno:

- organizzati in comunità di apprendimento composte mediamente di 15 unità; nella composizione del gruppo si terrà conto dell'area geografica e dell'ordine di scuola a cui afferiscono i corsisti, con l'obiettivo di creare quanto più possibile gruppi omogenei;
- seguiti costantemente da un facilitatore di percorso (uno per ogni gruppo) che avrà il compito di favorire la fruizione del materiale didattico, orientare i partecipanti

lungo il percorso formativo, animare le attività in presenza e coordinare quelle a distanza;

- assistiti dallo staff di progetto per tutto ciò che riguarda la conduzione del corso.

Requisiti di partecipazione

Come detto, il fuoco di HSH@Teacher è sugli *aspetti metodologici* di uso delle TIC a supporto della didattica ospedaliera.

In questo senso il corso *non* prevede alcuna fase di alfabetizzazione alle TIC ma partirà dalla loro conoscenza di base per approfondire le tematiche del loro impiego didattico-educativo.

Pertanto, una buona partecipazione al corso non potrà prescindere dal possesso dei seguenti requisiti:

- uso autonomo del pc;
- uso autonomo della posta elettronica;
- conoscenze di base sull'uso della navigazione Web;
- disponibilità di accesso a Internet;
- disponibilità a impegnare circa 6 ore per settimana alle attività corsuali (studio dei materiali, sviluppo e invio di brevi elaborati, interazioni in rete, ecc.);
- disponibilità a garantire almeno un contatto ogni due giorni (meglio se giornaliero) alla piattaforma predisposta per la gestione della comunicazione all'interno della comunità di apprendimento;
- disponibilità a partecipare ai 3 incontri in presenza previsti dal piano formativo.

Valutazione del livello di partecipazione attiva

Trattandosi di un corso di formazione rivolto a una popolazione adulta e di professionisti, l'unica valutazione che verrà condotta non punterà a una vera e propria verifica (formale) degli apprendimenti, quanto piuttosto al rilevamento del livello di partecipazione alle diverse attività formative.

Si ritiene infatti che una buona partecipazione (documentata puntualmente dallo stesso corsista in termini di elaborati e interazioni in rete) conduca comunque a forme di apprendimento individuale sugli argomenti previsti.

Tanto più che quando si trattano contenuti particolari, come ad esempio un approccio metodologico, è molto difficile verificarne gli apprendimenti se non attraverso l'osservazione dei partecipanti nell'applicazione di quanto appreso (tipicamente in una fase post-corsuale).

Attestato di partecipazione

HSH@Teacher prevede il rilascio di un attestato di partecipazione che riporterà i titoli dei moduli formativi nei quali il corsista avrà dimostrato una "frequenza attiva".

Ma che cosa si intende per "frequenza attiva"?

Nella formazione convenzionale il rilevamento della partecipazione si basa quasi esclusivamente sulla verifica della presenza in aula.

Nella formazione a distanza al partecipante si chiede invece di "manifestarsi" in altro modo e cioè attraverso la produzione di brevi elaborati, il coinvolgimento nelle interazioni in rete (quando previste), svolgendo insomma quanto suggerito dai materiali corsuali e/o dai facilitatori di percorso.

Nella valutazione della presenza attiva al corso non ci si baserà sul numero e sui tempi di connessione alla piattaforma di supporto (LMS) quanto piuttosto su rilevamenti incrociati effettuati dallo staff di monitoraggio (che agirà a livello di corso complessivo) e dai facilitatori di percorso (che agiranno sul singolo gruppo).

In sintesi, sull'attestato di partecipazione verranno indicati come "frequentati" quei moduli in cui il corsista avrà:

- svolto le attività proposte dai materiali formativi;
- interagito in rete con il resto del gruppo di apprendimento sulla base delle indicazioni fornite dai facilitatori di percorso.

Oltre all'indicazione sui moduli frequentati a distanza, l'attestato riporterà le ore di effettiva partecipazione alle previste attività in presenza.

Tecnologie di rete utilizzate

L'erogazione del percorso formativo sarà supportato da un LMS (Learning Management System) sviluppato e gestito dal centro Metid del Politecnico di Milano, raggiungibile attraverso una normale connessione Internet. Tale piattaforma, in particolare, verrà utilizzata per:

- far accedere i corsisti ai materiali didattici;
- fare interagire fra loro i partecipanti;
- assisterli a distanza nello svolgimento delle attività previste dal piano formativo (qui la figura di riferimento sarà prevalentemente quella del facilitatore di percorso);
- orientarli nell'uso del corso e di tutte le altre risorse a loro disposizione (qui, oltre ai facilitatori, sarà di supporto l'intero staff di progetto).

Appendice 1
Contenuti del percorso formativo “HSH@Teacher”

Modulo 1	Studenti e insegnanti in ospedale	[16 h]
<i>1.1</i>	<i>Introduzione alla scuola in ospedale</i>	
<i>1.2</i>	<i>Le patologie</i>	
<i>1.3</i>	<i>La condizione psicologica del bambino e della famiglia</i>	
<i>1.4</i>	<i>Igiene e profilassi</i>	
<i>1.5</i>	<i>I canali informativi</i>	

Modulo 2	Comportamenti e dinamiche relazionali	[12 h]
<i>2.1</i>	<i>Le dinamiche relazionali</i>	
<i>2.2</i>	<i>Le modalità comunicative</i>	
<i>2.3</i>	<i>La tutela psicofisica</i>	

Modulo 3	Normativa e cooperazione	[6 h]
<i>3.1</i>	<i>Le normative della scuola ospedaliera e il ruolo dei soggetti istituzionali</i>	
<i>3.2</i>	<i>La cooperazione fra i diversi soggetti professionali</i>	

Modulo 4	Percorsi educativi individualizzati	[12 h]
<i>4.1</i>	<i>Il sistema educativo e l'identità</i>	
<i>4.2</i>	<i>Gli aspetti cognitivi e l'ambiente</i>	
<i>4.3</i>	<i>Le dimensioni temporali</i>	
<i>4.4</i>	<i>4 tipi di ricovero e 4 modi di lavorare</i>	

Modulo 5	Introduzione alle Tecnologie Didattiche [6 h]
<i>5.1</i>	<i>Che cosa sono le Tecnologie Didattiche</i>
<i>5.2</i>	<i>Strategie d'uso delle TIC nella didattica</i>

Modulo 6	Software didattico	[12 h]
<i>6.1</i>	<i>Che cos'è il software didattico</i>	
<i>6.2</i>	<i>Documentarsi sul swd</i>	
<i>6.3</i>	<i>Familiarizzare con il swd</i>	

Modulo 7	Ipertesti e ipermedia	[12 h]
<i>7.1</i>	<i>L'uso didattico degli ipertesti/ipermedia</i>	
<i>7.2</i>	<i>Progettare ipermedia</i>	
<i>7.3</i>	<i>Implementare ipermedia</i>	

Modulo 8	Tecnologie della comunicazione mediata	[12 h]
<i>8.1</i>	<i>Tecnologie e modalità di interazione a distanza</i>	
<i>8.2</i>	<i>Le dinamiche dell'interazione mediata</i>	
<i>8.3</i>	<i>L'uso didattico delle tecnologie di rete</i>	

Modulo 9	Progettare l'uso didattico delle TIC	[24 h]
<i>9.1</i>	<i>Alcune esperienze</i>	
<i>9.2</i>	<i>Progettare l'uso del software didattico</i>	
<i>9.3</i>	<i>Progettare l'uso didattico degli ipermedia</i>	
<i>9.3</i>	<i>Progettare l'uso didattico della comunicazione mediata</i>	